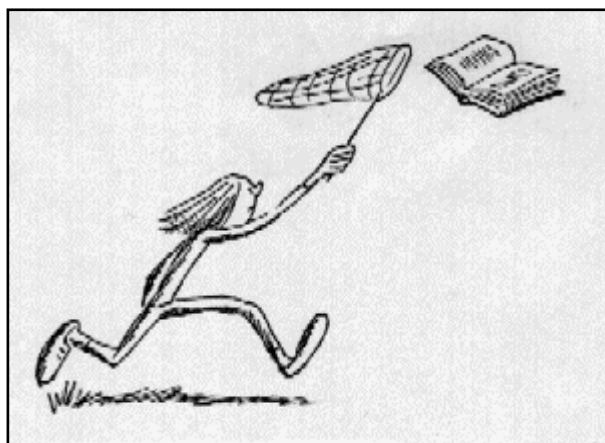




IPSIA Luigi Ripamonti - Como

Sintesi del Piano di Offerta Formativa



Novembre 2005

Edizioni Ripamonti

INDICE

| | |
|------------------------------------------------------------------------|-----------|
| SINTESI DEL PIANO DI OFFERTA FORMATIVA..... | 1 |
| INTRODUZIONE | 3 |
| LE SCELTE EDUCATIVE | 3 |
| LA SCUOLA..... | 5 |
| CHI SIAMO..... | 5 |
| DOVE SIAMO | 5 |
| QUANTI SIAMO..... | 6 |
| LE STRUTTURE..... | 6 |
| ORGANIZZAZIONE..... | 8 |
| LA QUALITÀ | 11 |
| I PROGETTI | 11 |
| LA CARTA DEI SERVIZI..... | 15 |
| I PROFILI..... | 17 |
| INDIRIZZO ELETTRICO – ELETTRONICO TELECOMUNICAZIONI | 17 |
| INDIRIZZO GRAFICO..... | 20 |
| INDIRIZZO MODA E ABBIGLIAMENTO..... | 21 |
| INDIRIZZO MECCANICO TERMICO | 22 |
| INTEGRAZIONE ISTRUZIONE/FORMAZIONE | 23 |
| CLASSI SPERIMENTALI | 23 |
| ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO..... | 24 |
| IMPRESA FORMATIVA SIMULATA..... | 25 |
| FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE | 26 |
| I CORSI POST-DIPLOMA | 26 |
| ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI..... | 26 |
| ORARIO SETTIMANALE DELLE CLASSI | 27 |
| BIENNIO (CLASSE PRIMA E CLASSE SECONDA, PER TUTTI GLI INDIRIZZI) | 27 |
| MONOENNIO (CLASSE TERZA)..... | 29 |
| BIENNIO POST QUALIFICA (CLASSI QUARTE E QUINTE) | 34 |
| UNA SCUOLA CHE CAMBIA..... | 35 |
| L'AUTONOMIA DIDATTICO-CURRICOLARE..... | 36 |
| L' AUTONOMIA ORGANIZZATIVA | 36 |
| MONITORAGGIO E VALUTAZIONE..... | 36 |
| LA FORMAZIONE DOCENTI..... | 37 |

| | |
|--------------------------------------------|-----------|
| GLI STRUMENTI DELLA DIDATTICA | 37 |
| LA CONTINUITÀ | 37 |
| L'ACCOGLIENZA..... | 37 |
| SPORTELLO HELP | 38 |
| MODULARITÀ E FLESSIBILITÀ..... | 38 |
| DIVERSAMENTE ABILI..... | 39 |
| INTERCULTURA..... | 42 |

INTRODUZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (IPIA) Luigi Ripamonti di COMO è stato predisposto con la partecipazione di tutte le sue componenti scolastiche e costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Esplicita chi siamo e cosa facciamo come istituto, la carta d'identità dei corsi, la progettazione didattica, educativa, organizzativa e curricolare della scuola; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette l'esigenza del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il P.O.F. è la concretizzazione dell'attribuzione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo. Deriva dal disegno di riforma dello stato che vede nei principi di decentramento, di trasparenza, di efficacia dei risultati, di sussidiarietà, di responsabilità, una diversa e più dinamica impostazione nei rapporti tra la società civile, i cittadini e la pubblica amministrazione.

LE SCELTE EDUCATIVE

Il sistema educativo di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona nel rispetto delle differenze di ciascuno e nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori.

“La Repubblica assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, di sviluppare le conoscenze le capacità le competenze coerenti con le attitudini personali e le scelte adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro anche con riguardo alle specifiche realtà territoriali” (Dalla Costituzione della Repubblica Italiana)“

Il secondo ciclo, finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il fare e l'agire e la

riflessione critica su di essi, è finalizzato a sviluppare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale; in tale ambito, viene anche curato lo sviluppo delle conoscenze relative all'uso delle nuove tecnologie. È costituito dal sistema dei licei e dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale.

Dal compimento del quindicesimo anno di età i diplomi e le qualifiche si possono conseguire in alternanza scuola-lavoro o attraverso l'apprendistato" (dal documento di intesa fra Stato e Regioni).

La scuola si impegna a realizzare le condizioni per fornire:

- ❑ *un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona*
- ❑ *un servizio educativo - didattico di qualità*
- ❑ *offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti*
- ❑ *iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica*
- ❑ *la salubrità e la sicurezza degli ambienti, adeguati agli studenti per situazioni di handicap*
- ❑ *la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica*
- ❑ *una formazione culturale e professionale di qualità*
- ❑ *una valutazione trasparente e tempestiva*

LA SCUOLA

CHI SIAMO

Il nostro istituto è ospitato in uno stabile di proprietà della Fondazione Luigi Ripamonti, ente morale che ha raccolto il lascito dell'industriale omonimo. Nato nel 1975 con i corsi di elettromeccanica, elettronica e radio TV, è oggi un istituto polifunzionale in grado di offrire 6 indirizzi di studi differenziati, strettamente legati alle attività produttive che si svolgono nel nostro territorio. Esse riguardano il settore termico, elettrico, telecomunicazioni, grafico, tessile dell'abbigliamento e della moda.

L'attività scolastica si svolge all'interno di un edificio moderno, ampio e dotato di tutte le strutture necessarie, di aule multimediali per accogliere gli studenti e condurre insieme le attività didattiche, educative, sportive e ricreative.

DOVE SIAMO

La scuola è attualmente distribuita su tre sedi.

La sede centrale, attrezzata con accessi per diversamente abili e in regola con le norme di sicurezza, è situata a **COMO** in via Belvedere 18.

Sono inoltre utilizzate

- una *succursale* a **COMO - ALBATE** via Mascherpa
- una *succursale* a **COMO**, via Scalabrini

La Direzione e gli uffici sono situati nella sede centrale. Nelle succursali e nella sede coordinata sono attivati sportelli informativi.

Codice istituto cori010001
Indirizzo e-mail ripamon@tin.it
Indirizzo WEB ipiaripamonti.org

| SEDE | Indirizzo | N° Telefono | N° fax |
|----------------|------------------|-------------|-------------|
| Sede centrale | via Belvedere 18 | 031 520745 | 031 507194 |
| Albate | via Mascherpa | 031 5001171 | 031 5001171 |
| Via Scalabrini | | | |

QUANTI SIAMO

Anno scolastico 2005/2006

| Classi | Corsi diurni | Corsi serali |
|---------------|--------------|--------------|
| I | 11 | 2 |
| II | 13 | 1 |
| III | 11 | 2 |
| IV | 11 | 3 |
| V | 8 | 2 |
| Totale classi | 54 | 10 |
| Studenti | 1080 | 150 |

| Personale | |
|---------------|-----|
| Docenti | 160 |
| Personale ATA | 71 |

LE STRUTTURE

Le aule

In tutte le sedi della scuola, per le normali attività didattiche, sono utilizzate:

aule normali, laboratori specialistici per le attività dell'area di indirizzo dei diversi corsi, aule di informatica con collegamento alla rete INTERNET, aule multimediali.

Nella sede centrale è situato un laboratorio linguistico multimediale. Inoltre, alcune classi del corso grafici nella sede centrale utilizzano le strutture dell'edificio adiacente alla scuola, messe a disposizione dal **Comitato Grafici**.

La biblioteca

Nella scuola è presente una biblioteca, dotata di circa 5000 volumi, catalogati su un archivio elettronico e disponibili per prestito e/o consultazione in sede per gli alunni e per il personale, in orari predeterminati. La struttura viene anche utilizzata come sala conferenze con dotazioni multimediali.

Le palestre

Le palestre utilizzate sono 3

- ❑ in via Belvedere, per gli alunni della sede centrale
- ❑ in piazza IV Novembre, presso la SMS “Marconi”, per gli alunni della sede di Albate
- ❑ in via Scalabrini

Per le attività sportive sono altresì utilizzati

- ❑ la piscina
- ❑ i campi di atletica
- ❑ i campi di calcio

La portineria

La portineria della scuola e il centralino sono aperti dalle ore 7.30 alle 22.00.

Strutture presenti nelle sedi dell'IPSIA “L. Ripamonti”

| SEDI | Aule normali | Laboratori specialistici | Aule informatica | Aule multimediali |
|----------------|--------------|--------------------------|------------------|-------------------|
| Via Belvedere | 18 | 14 | 5 | 2 |
| Albate | 5 | 2 | 1 | 1 |
| Via Scalabrini | 4 | | | |

Gli uffici

Nella sede centrale sono collocati gli uffici:

| | |
|----------------------|--------------------------------------|
| Dirigente Scolastico | Direttore dei servizi amministrativi |
| Vicario | Tecnico |
| Didattica | Gestione qualità |
| Amministrazione | Magazzino |

Nella sede centrale è collocato il *Centro Servizi ABILIdi* (struttura provinciale per l'integrazione e il lavoro per gli alunni diversamente abili)

ORGANIZZAZIONE

| Direzione | |
|----------------------------------------------|--------------------------------|
| Dirigente Scolastico | prof. Pasquale Clemente |
| Collaboratore vicario | prof. Salvatore Maci |
| Secondo collaboratore | prof. Michele Trotta |
| Supporto organizzativo | prof. Francesco Baffa |
| | prof. Giancarlo Strano |
| Responsabile Qualità e POF | prof. Francesco Torre |
| Responsabile didattica | prof.ssa Anna Russo |
| Responsabile succursale via Mascherpa | prof. Giuseppe Colelli |
| Responsabile succursale via Scalabrini | Collaboratori del dirigente |
| Responsabile formazione extracurricolare | prof. Maurizio Ieria |
| Responsabile sicurezza (Legge 626) | prof. Salvatore Maci |
| Responsabile dell'Ufficio Tecnico | prof. Franco Colombo |
| Responsabile Alternanza scuola/lavoro | prof.ssa Laura Bergamasco |
| Responsabile sperimentazione corsi triennali | prof. Renato Spina |

Funzioni strumentali

| | |
|---------------------------------------|---------------------------|
| Orientamento | prof. Carlo Migliore |
| Alternanza scuola/lavoro | Prof.ssa Laura Bergamasco |
| Sito web e servizi informatici | prof. Francesco Baffa |
| Rete LAN e trattamento sicurezza dati | prof. Michele Catallo |
| Formazione e aggiornamento | prof.ssa Barbara Riccio |
| Referente rapporto con il territorio | prof.ssa Maria Maimone |
| Intercultura | prof.ssa Marina Caretto |
| Educazione alla salute | prof.ssa Anna Antonacci |

Responsabili di corso

| | |
|-------------------|-------------------------|
| Elettrico | prof. Renato Spina |
| Elettronico | prof. Michele Valenzise |
| Meccanico Termico | prof. Michele Trotta |
| Grafico | prof. Silvio Dessì |
| Corso serale | prof. Michele Catallo |
| Moda | prof.ssa Maria Maimone |

| Coordinatori di dipartimento disciplinare | |
|--------------------------------------------------|-------------------------------|
| Italiano Storia qualifica | prof.ssa Liliana Guida |
| Italiano Storia post qualifica | prof.ssa Giorgia Bovi |
| Matematica | prof. Nicola Papa |
| Scienze della Terra | prof.ssa Angela Salcone |
| Fisica | prof.ssa Ida Giordano |
| Tic | prof. Antonino Carbone |
| Inglese | prof.ssa Antonella Casnati |
| Diritto | prof.ssa Vittoria Sibilia |
| Materie professionali Grafici | prof.ssa Marina Busnelli |
| Materie professionali Moda | prof.ssa Rosa Lauricella |
| Materie professionali Elettrotecnici | prof. Michelangelo Bernasconi |
| | prof. Rosario De Fazio |
| Materie professionali Elettronici | prof.ssa Franca Pecoraro |
| | prof. Pietrino Scoppettuolo |
| Materie professionali Termoidraulici | prof. Maurizio Ieria |
| Educazione fisica | prof. Albino Rossi |

LA QUALITÀ

La scuola dell'autonomia deve essere in grado di valutare sistematicamente la propria efficacia e il grado di soddisfacimento delle esigenze dei propri utenti (famiglie, studenti, aziende, personale, istituzioni). Deve di conseguenza essere in grado di monitorare tutti gli aspetti del servizio erogato, individuarne i punti di forza e di debolezza, perseguire il principio del miglioramento continuo attraverso procedure certe.

Per perseguire questi obiettivi, la scuola si è dotata di un Sistema di gestione della qualità che ha ottenuto la **certificazione ISO 9000** nel novembre 2004, al termine di un progetto promosso dalla Provincia di Como che ha coinvolto altri istituti cinque superiori.

I PROGETTI

L'area della progettualità riveste un'importanza fondamentale nelle attività dell'IPIA Ripamonti, da sempre impegnata nell'innovazione nel campo didattico ed organizzativo.

Nel nostro istituto vengono attuati normalmente progetti in ambito didattico o di sostegno alla didattica come pure progetti molto più complessi, di dimensioni territoriali, che coinvolgono una molteplicità di soggetti anche esterni alla scuola.

Progetti approvati dal Collegio per l'a.s. 2005/06

| Nr. | Titolo | Referente | Descrizione | Destinatari |
|-----|----------------------------|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| 1. | Alternanza scuola lavoro | L. Bergamasco | Sperimentazione art. 4 legge 53. Acquisizione di competenze professionali in alternanza scuola/lavoro | Classi II, III, IV |
| 2. | Impresa formativa simulata | M. Bernasconi | Sperimentazione art. 4 legge 53. Simulazione di attività aziendali di settore con supporto azienda esterna tutor | Classe IV corso elettrico |

| | | | | |
|-----|--------------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| 3. | Orientamento in ingresso | C. Migliore | Promozione dell'offerta formativa della nostra scuola verso gli studenti e i genitori delle classi terze medie del territorio lariano. | Scuole medie, famiglie |
| 4. | Orientamento in uscita | C. Migliore | Servizi per gli studenti in uscita dalla scuola, verso l'università, la formazione continua, il mondo del lavoro | Studenti classi IV e V |
| 5. | Alunni diversamente abili e centro servizi | F. Turconi | Progettazione, programmazione, erogazione e monitoraggio di attività per gli alunni diversamente abili | Alunni disabili |
| 6. | Alunni stranieri | M. Caretto | Accoglienza – alfabetizzazione - integrazione alunni stranieri | Alunni stranieri |
| 7. | Progetto Qualità | F. Torre | Gestione qualità. Monitoraggio interno/esterno Monitoraggio progetti POF Customer satisfaction alunni, docenti. Gestione prove INVALSI | Tutta la scuola |
| 8. | Patentino | A. Tettamanti | Corsi di preparazione all'esame per il conseguimento del patentino | 100 alunni classi prime |
| 9. | L'alluminio in rete | S. Alberti | Educare e/o accrescere negli alunni una coscienza ambientale. | 20 classi biennio |
| 10. | Formazione | B. Riccio | Progettazione, coordinamento, monitoraggio del Piano annuale di aggiornamento | Docenti |
| 11. | Gruppo sportivo | A. Rossi | Preparazione ai campionati studenteschi, Corsi di avviamento allo sport | Tutta la scuola |

| | | | | |
|-----|--------------------------------|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| 12. | Gestione eventi | M. Maimone | Coordinamento manifestazioni interne; promozione e coordinamento partecipazione manifestazioni esterne. | Tutta la scuola |
| 13. | Laboratorio Bassone | M. Galetti | Attività laboratoriali all'interno del carcere di Como | Classi V Moda |
| 14. | Territorio e scuola | M. Galetti | Integrazione con il territorio (settore Moda): rilevazione dati al fine di un aggiornamento delle competenze territoriali di settore | Alunne corso moda |
| 15. | Integrazione con il territorio | Spina Tettamanti | Integrazione con il territorio (settore elettrico). Incontri tecnici di aggiornamento per docenti, alunni, esterni. | Docenti settore elettrico. Allievi |
| 16. | Corso di chitarra | N. Carbone | Corso di chitarra 1° e 2° livello (2 corsi) | Alunni, docenti, ATA |
| 17. | Registro elettronico | Baffa Antonacci A. | Creazione Data Base Addestramento all'utilizzo del software per la gestione del registro. | 10 classi prime |
| 18. | Progetto Sito | F. Baffa | Gestione sito. Adeguamento sito secondo criteri di accessibilità per portatori di handicap | Tutti |
| 19. | Educazione alla salute | A. Antonacci | Progetti finalizzati a fornire agli insegnanti gli strumenti cognitivi-metodologici e didattici inseribili in una programmazione attuabile nelle classi | Studenti Docenti |
| 20. | Gestione LAN | M. Catallo | Gestione rete informatica interna. Estensione rete attuale. | Tutta la scuola |

| | | | | |
|-----|------------------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| 21. | Progetto spagnolo | | Corsi di spagnolo per studenti in orario extracurricolare | Studenti |
| 22. | Progetto ECDL | N. Carbone | Moduli ECDL base nelle classi seconde | Classi seconde |
| 23. | Como Và | S. Dessi | Progettazione e realizzazione di un giornale bimestrale degli Istituti comaschi. | |
| 24. | Graaaaaa! | S. Dessi | Progettazione e stampa del giornale del Corso Grafici | |
| 25. | Progetto Cantù | S. Dessi | Produzione Gioco da tavolo: percorsi didattici e pedagogici sul tema del paesaggio sonoro | Classe III T |
| 26. | Progetto Baradello | A. De Salvo | Progetto didattico (realizzazione di un prodotto finito) inserito in una manifestazione culturale locale. | IIN, III N, III M |
| 27. | Progetto sfilata | Majocchi | Progettazione, programmazione, realizzazione sfilata | Alunne corso moda, tutta la scuola |
| 28. | Progetto Avanzi d'arte | Lauricella | Progetto didattico. Realizzazione di oggetti artistici con materiale di recupero | 2 N, 2 R, Enti esterni |
| 29. | Progetto Africa | De Salvo | Modulo didattico inserito in un Progetto di collaborazione con la cooperativa "Il sole". | Classi II e III Moda |

LA CARTA DEI SERVIZI

La valutazione

I docenti programmeranno le prove scritte con un anticipo di almeno una settimana segnalando la data della verifica sul registro di classe, in modo da non effettuare più di una prova nello stesso giorno e da non sovraccaricare gli studenti nella stessa settimana. A fine d'anno le prove sommative svolte al termine di ogni modulo si concentreranno nell'arco di due settimane. Gli elaborati scritti, corretti e valutati, dovranno essere consegnati agli alunni di norma entro 8 giorni. Le valutazioni scritte e orali vengono riportate, a cura del docente, sul registro personale.

Il docente deve:

- ❑ *assicurarsi che lo studente abbia riportato il voto sul passaporto;*
- ❑ *controllare che le valutazioni siano state controfirmate dal genitore.*

In caso contrario il genitore verrà convocato per prendere nota di quanto sopra. La valutazione avviene su criteri comuni a tutte le classi.

Le griglie di valutazione vengono fornite dai docenti a tutti gli studenti. I test di tipo oggettivo vengono valutati secondo un punteggio prestabilito e indicato al momento della prova.

Il numero delle prove di verifica sarà tale da permettere di accertare in modo sistematico l'iter di apprendimento e comprenderà prove sia scritte che orali, diversificate.

Per la valutazione orale possono essere utilizzate anche prove scritte, ma almeno una delle verifiche deve essere sotto forma di colloquio/interrogazione.

Nel post – qualifica, inoltre, anche le discipline che prevedono solo valutazione orale effettueranno, nell'arco dell'anno scolastico, almeno una prova scritta nella tipologia prevista per la terza prova dell'esame di Stato. Le prove di verifica possono essere:

- ❑ *Prove scritte disciplinari*
- ❑ *Interrogazioni disciplinari*
- ❑ *Relazioni di laboratorio*
- ❑ *Prove pratiche*

- *Prove pratico – motorie*
- *Prove strutturate e semistrutturate*
- *Questionari*
- *Trattazione sintetica di argomenti*
- *Analisi e comprensione testuale*
- *Risoluzione di problemi*
- *Ricerche individuali e di gruppo*
- *Schede e schemi analitici e riassuntivi*
- *Relazioni scritte e orali e saggi brevi*
- *Esercitazioni svolte a casa*
- *Simulazioni di prove d'esame scritte ed orali*

I PROFILI

In questo paragrafo sono descritti i profili professionali connessi agli ordinamenti dell'Istituto, per le diverse qualifiche. Per ogni indirizzo di studio viene fornito di seguito il profilo relativo ai corsi triennali di qualifica (**Diploma di qualifica professionale**) e di seguito quello relativo al biennio Post Qualifica (**Diploma di Maturità Professionale**).

Il corso elettrico – elettronico – telecomunicazioni è costituito da un biennio comune e da un terzo anno conclusivo differenziato su tre specializzazioni.

INDIRIZZO ELETTRICO – ELETTRONICO TELECOMUNICAZIONI

Operatore elettrico (Diploma di Qualifica)

- ❑ *Installa, collauda e cura la manutenzione di linee, quadri elettrici e apparecchiature automatiche di controllo.*
- ❑ *Realizza e ripara impianti elettrici di uso civile e piccoli automatismi di tipo digitale.*
- ❑ *Conosce i principi di funzionamento e le tecniche di analisi delle reti elettriche, i principi di funzionamento e le prestazioni delle macchine elettriche, dei dispositivi elettronici analogici e digitali, dei trasduttori e dei dispositivi pneumatici.*
- ❑ *Conosce le tecniche di semplici automatismi logici cablati e programmabili e le tecniche e gli strumenti di misura e collaudo.*

Tecnico industrie elettriche (Diploma di Maturità)

- ❑ *Conosce gli elementi fondamentali per scegliere i dispositivi di base dei sistemi per la distribuzione e l'utilizzazione dell'energia elettrica di alcuni sistemi per l'automazione sia in ambito civile che industriale.*
- ❑ *Collabora alla progettazione, alla realizzazione e all'installazione dei principali impianti elettrici di bassa tensione e di sistemi automatici.*
- ❑ *Conosce la costituzione e il funzionamento delle macchine elettriche fondamentali*

Operatore telecomunicazioni (Diploma di Qualifica)

- ❑ *Realizza e garantisce la manutenzione di impianti d'antenna per la ricezione e la trasmissione di impianti TV.*
- ❑ *Realizza impianti di ricezione di trasmissione terrestre e satellitari sia analogici che digitali. Individua guasti nei comuni impianti: televisori, radio, registratori, videoregistratori e videocamere.*
- ❑ *Conosce la telefonia cellulare.*

Operatore elettronico (Diploma di Qualifica)

- ❑ *Conosce le norme per il disegno degli schemi elettrici ed elettronici.*
- ❑ *Conosce i principi fondamentali di funzionamento delle reti elettriche analogiche e dei circuiti digitali combinatori e sequenziali.*
- ❑ *Conosce le modalità d'uso dei sistemi programmabili attuali e i relativi campi di impiego.*
- ❑ *Conosce la struttura a blocchi di un personal computer.*
- ❑ *Conosce l'organizzazione e la tipologia delle reti di computer.*
- ❑ *Legge e interpreta schemi di circuiti elettrici ed elettronici.*
- ❑ *Effettua cablaggi di circuiti a partire da uno schema dato.*
- ❑ *Effettua diagnosi e ricerca guasti su circuiti e su apparecchiature con l'ausilio di apposita strumentazione.*
- ❑ *Utilizza strumenti multimediali.*
- ❑ *È in grado di realizzare semplici ipertesti o presentazioni multimediali.*
- ❑ *Utilizza il software di navigazione*
- ❑ *Effettua interventi di manutenzione di base su un PC o su una rete locale non complessa.*

Tecnico industrie elettroniche (Diploma di Maturità)

- ❑ *Conosce la struttura, il funzionamento e le tecniche di progetto dei dispositivi elettronici di base per i controlli automatici e le telecomunicazioni.*
- ❑ *Conosce il funzionamento, i criteri di scelta e il dimensionamento dei mezzi di trasmissione.*
- ❑ *Conosce l'architettura dei sistemi automatici di controllo e di telecomunicazioni specializzati per suono, immagini, dati ed integrati.*
- ❑ *Sceglie dispositivi e apparecchiature in base a criteri tecnici ed economici.*
- ❑ *Dimensiona e realizza dispositivi elettronici di base per i controlli automatici nel campo dell'elettronica industriale e in quello delle telecomunicazioni.*
- ❑ *Installa, collauda e mantiene sistemi di controllo e di telecomunicazioni, intervenendo in fase di manutenzione di primo livello (trouble-shooting).*
- ❑ *Gestisce la conduzione - da titolare o da responsabile tecnico - di imprese installatrici di dispositivi elettronici e di sistemi di telecomunicazione.*
- ❑ *Conosce e applica le norme di sicurezza in vigore per realizzare opere a "regola d'arte".*
- ❑ *Conosce e applica le norme amministrative riguardanti la gestione del personale, l'aggiudicazione degli appalti, la contabilità ed il collaudo delle opere.*
- ❑ *Documenta il proprio lavoro nei suoi vari aspetti tecnici, amministrativi ed organizzativi.*
- ❑ *Consulta manuali e testi tecnici in lingua straniera.*

INDIRIZZO GRAFICO

Operatore per l'industria grafica (Diploma di Qualifica)

- ❑ *Conosce le diverse possibilità di produzione di un oggetto grafico.*
- ❑ *Conosce il processo di realizzazione del prodotto, dall'organizzazione grafica alla stampa e all'allestimento.*
- ❑ *Conosce l'organizzazione del lavoro nell'industria grafica.*
- ❑ *Utilizza le tecnologie, i materiali e le attrezzature più opportuni.*
- ❑ *Risponde in modo flessibile alle continue modificazioni ed evoluzioni nel mondo del lavoro.*

Tecnico dell'industria grafica (Diploma di Maturità)

- ❑ *Prepara per la stampa progetti grafici.*
- ❑ *Sceglie e prepara le forme di stampa. Imposta le procedure di stampa in rapporto ai tempi e ai costi.*
- ❑ *Gestisce il flusso produttivo secondo parametri di efficienza e qualità.*
- ❑ *Gestisce la documentazione relativa alle procedure e al controllo di qualità.*
- ❑ *Applica le normative sulla prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro.*
- ❑ *Conosce le procedure per la preparazione dei progetti grafici per la stampa.*
- ❑ *Conosce la documentazione relativa alle procedure e al controllo di qualità.*

INDIRIZZO MODA E ABBIGLIAMENTO

Operatrice della moda (Diploma di Qualifica)

- ❑ *Possiede competenze e abilità per inserirsi in una realtà produttiva artigianale ed industriale.*
- ❑ *Conosce e realizza i capi base di abbigliamento, dall'ideazione al prodotto finito.*
- ❑ *Ha competenze di base sulla composizione dei tessuti.*
- ❑ *Utilizza il sistema informatico MODARIS per lo sviluppo delle taglie.*

Tecnico dell'abbigliamento e della moda (Diploma di Maturità)

- ❑ *Possiede conoscenze tali da poter lavorare nel settore tessile, dove è necessaria la competenza relativa all'ideazione e confezione di elementi della moda.*
- ❑ *Conosce e realizza modifiche ai capi – base utili alla realizzazione di collezioni di moda.*
- ❑ *Ha competenze di base sulla composizione dei tessuti.*
- ❑ *Utilizza sistema informatico Modaris e Prostyle con competenza.*
- ❑ *Organizza un progetto ideativo e tecnico per la realizzazione di una collezione di moda*

INDIRIZZO MECCANICO TERMICO

Operatore termico (Diploma di Qualifica)

- ❑ *Conosce i principi fondamentali di funzionamento degli impianti idrici e termici, in relazione anche alle norme di sicurezza, di risparmio energetico e di inquinamento ambientale.*
- ❑ *Interpreta correttamente i disegni tecnici di semplici impianti, per la relativa realizzazione.*
- ❑ *Individua ed elimina eventuali anomalie di impianti tecnici con verifica di funzionamento ed indicazione dei costi.*

Tecnico dei sistemi energetici (Diploma di Maturità)

- ❑ *Usa la normativa tecnica specifica.*
- ❑ *Usa e fa funzionare delle macchine termiche.*
- ❑ *Dimensiona piccoli impianti tecnici corredati da disegni e calcoli con il relativo preventivo di spesa.*
- ❑ *Conosce la termometria e la termodinamica.*
- ❑ *Conosce un impianto a vapore, di condizionamento e un impianto frigorifero attraverso la lettura di schemi.*
- ❑ *Conosce lo sviluppo di progetti attraverso il dimensionamento e la realizzazione di elaborati grafici.*

INTEGRAZIONE ISTRUZIONE/FORMAZIONE

CLASSI SPERIMENTALI

L'IPIA Ripamonti ha attivato tre sezioni sperimentali nell'ambito dell'intesa fra Stato e Regione Lombardia sulla istruzione e formazione professionale. I nuovi corsi, che anticipano il futuro ordinamento, avranno una durata di tre anni, corrispondenti all'attuale qualifica professionale, dopo di che lo studente potrà continuare gli studi per altri uno, due o tre anni a seconda del percorso scelto (diploma tecnico, passaggio al sistema dei licei e quindi iscrizione all'Università o corsi triennali di istruzione tecnica superiore). In base all'intesa Stato/Regione i titoli conseguiti hanno valore su tutto il territorio nazionale. Le sezioni sperimentali attivate riguardano gli indirizzi elettrico, elettronico e grafico. Le caratteristiche principali di queste sezioni sono:

- ❑ *l'attenzione alla realtà produttiva territoriale*
- ❑ *un meccanismo di certificazione delle competenze e abilità professionali che coinvolge enti, ditte, associazioni e albi professionali che collaborano con la scuola per fornire allo studente referenze professionali più certe*
- ❑ *la personalizzazione e la flessibilità della didattica a partire dalle diverse esigenze degli studenti e delle classi*
- ❑ *stages in azienda e alternanza scuola/lavoro.*

Non cambiano invece, rispetto alle sezioni ordinarie, l'orario e le discipline studiate. L'offerta è incentrata sul principio del successo formativo, che vuol dire assicurare ai giovani una proposta formativa educativa, culturale e professionale tale che ognuno possa ottenere un risultato soddisfacente. Per conseguire questi obiettivi è importante realizzare un'offerta formativa centrata sulla persona, per cui le proposte formative sono modulate sulle diverse velocità di apprendimento e si basano su situazioni reali, in grado di stimolare nello studente interesse e motivazione.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Istituto Ripamonti si colloca in un bacino molto ampio sia di utenza, perché gli studenti provengono da un comprensorio territoriale molto vasto, sia di settori produttivi cui accedono gli studenti al termine degli studi. Sull'analisi dei dati rilevati mediante indagini effettuate sia sugli studenti che sulle aziende del territorio, si è pervenuti alla consapevolezza del divario esistente tra l'istituzione scolastica e il contesto socio economico in cui la scuola si colloca. È stata proprio la distanza tra formazione scolastica e sistema economico produttivo che ha spinto l'Istituto, soprattutto negli ultimi anni, a mettere in campo numerose iniziative tese a diminuire tale discrepanza, facilitando in tal modo l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.

Il progetto "Alternanza scuola/lavoro" si propone di sperimentare un percorso formativo innovativo che si configura come un'ulteriore, diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi tradizionali. È stato elaborato in coerenza con quanto previsto dall'art. 4 della L. n. 53 del 28/03/03, con la finalità di sperimentare una nuova metodologia didattica che risponda ai bisogni individuali di formazione e che nello stesso tempo valorizzi la componente formativa dell'esperienza operativa.

Secondo questa proposta il percorso in alternanza può offrire un contributo a superare la tradizionale separazione tra momento formativo e momento applicativo, secondo la logica dell'"imparare facendo", contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, contribuire a far scoprire il lavoro come momento fondamentale per la possibile realizzazione di sé attraverso l'integrazione e la valorizzazione di conoscenze teoriche e apprendimento pratico, tenendo conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola che in quello del lavoro.

L'idea centrale è quella di articolare un percorso formativo flessibile e personalizzato, modulare, che porti le parti in causa (scuola e mondo del lavoro) alla certificazione di competenze facenti parte del profilo professionale previsto dall'ordinamento in corso.

Il percorso in alternanza si sviluppa a partire dal secondo anno di qualifica con un monte ore pari a 34, prosegue al terzo anno, con un monte ore pari a 112 e al quarto anno con un monte ore pari a 170, in orario curricolare.

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

A partire dall'anno scolastico 2005/06 sono stati attivati percorsi di alternanza scuola-lavoro organizzati in "Laboratorio" secondo il modello di IFS (Impresa Formativa Simulata). Questa attività permette di costruire un contesto operativo ed organizzativo in tutto simile a quello aziendale: "laboratorio", quindi, come fase intermedia per il passaggio in azienda e come modalità didattica che produce un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla dinamica della collaborazione guidata. Durante gli stage previsti dall'attività, poi, gli alunni potranno realmente partecipare ad alcune fasi proprie dell'azienda.

Un'azienda tutor collaborerà all'organizzazione ed al funzionamento del laboratorio, garantendo la "sintonia" tra il reale ed il simulato. Il suo ruolo e quello del tutor aziendale può essere sinteticamente così descritto:

- *formazione sull'attività che dovrà essere condotta dai nostri allievi, illustrando ciò che realmente succede nel campo lavorativo*
- *promozione di visite degli studenti all'azienda stessa, per comprendere meglio la sua organizzazione*
- *attività di stage presso l'azienda (in gruppi)*
- *verifica delle coerenza tra il progetto didattico di simulazione ed il funzionamento dell'impresa reale*
- *consulenza e assistenza soprattutto in occasione di fiere, rassegne*
- *produzione di una scheda di valutazione a cura del tutor e giudizio del responsabile dell'Impresa.*

FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

I CORSI POST-DIPLOMA

L'evoluzione tecnologica e i continui mutamenti delle professioni, la dimensione europea del mercato del lavoro, le richieste di figure professionali flessibili impongono alle scuole un adeguamento costante dei profili in uscita e la necessità di offerte formative aggiuntive rispetto ai normali corsi di studio.

Promuovere l'organizzazione di percorsi formativi finalizzati all'educazione permanente, sviluppare una dimensione europea nel campo della formazione, promuovere l'acquisizione di competenze chiave, preparare i giovani alla vita adulta e professionale sono obiettivi costanti dell'IPSIA Ripamonti. Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso l'offerta di corsi post diploma e di formazione integrata superiore (FSE, IFTS) .

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La scuola propone annualmente attività extracurricolari in orario pomeridiano rivolte agli studenti.

Le attività previste per l'a.s. 2005/06 comprendono:

- ❑ *Corsi di spagnolo*
- ❑ *Gruppo sportivo*
- ❑ *Partecipazione a progetti in collaborazione con altre istituzioni*
- ❑ *Partecipazione a progetti con enti esterni*

ORARIO SETTIMANALE DELLE CLASSI

Tra parentesi il numero di ore nelle quali è prevista la copresenza del docente teorico e del docente tecnico pratico

BIENNIO (classe prima e classe seconda, per tutti gli indirizzi)

Le ore settimanali sono 34, suddivise in 3 aree secondo il seguente prospetto:

| | Materie | Ore settimanali |
|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Area di equivalenza <u>ore 20</u> | Italiano | 3 |
| | Storia | 2 |
| | TIC (<i>Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione</i>) | 1 |
| | Italiano/TIC | 1 |
| | Scienze della Terra | 2 |
| | Matematica | 3 |
| | Diritto | 2 |
| | Inglese | 3 |
| | Educazione fisica | 2 |
| | Religione (o insegnamento alternativo) | 1 |
| Area di indirizzo <u>ore 10</u> | Le discipline professionali che sono differenziate per ogni corso <i>(vedi pagine successive)</i> | |
| Area di integrazione <u>ore 4</u> | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interventi per rafforzare il curriculum e di riequilibrio culturale <input type="checkbox"/> Interventi con il territorio <input type="checkbox"/> Valorizzazione eccellenza <input type="checkbox"/> Approfondimento | |

Are di indirizzo del biennio (specifiche per ciascun corso)

| Corso | Materie | Ore settimanali |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------|
| Elettrico Elettronico Telecomunicazioni | Fisica | 1 |
| | Fisica e laboratorio | 2 (2) |
| | Tecnica professionale Esercitazioni pratiche | 3(3) |
| | Esercitazioni pratiche | 4 |
| Moda | Disegno | 2 |
| | Laboratorio modellistica | 2 |
| | Storia della Moda e del costume. | 2 |
| | Laboratorio confezione | 4 |
| Grafici | Editoria / Esercitazioni | 4 (2) |
| | Tec. grafica / Esercitazioni | 2 (2) |
| | Esercitazioni pratiche | 2 |
| | Fisica e laboratorio | 2 (2) |
| Termoidraulici | Fisica e laboratorio | 3(2) |
| | Discipline tecnologiche | 3 (3) |
| | Esercitazioni pratiche | 4 |

Area di integrazione biennio (specifiche per ciascun corso)

| Corso | Materie | Ore settimanali |
|------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------|
| Elettrico Elettronico Telecomunicazioni | Esercitazioni pratiche / Tecnica professionale | 2 (2) |
| | Italiano | 1 |
| | Matematica / Scienze | 1 (1) |
| Moda | Lab. modellistica /disegno | 2 (2) |
| | Italiano | 1 |
| | Matematica / Scienze | 1 (1) |
| Grafici | Esercitazioni pratiche | 2 |
| | Matematica / Scienze | 1 (1) |
| | Italiano | 1 |
| Termoidraulici | Esercitazioni pratiche /discipline tecnologiche | 2 (2) |
| | Italiano | 1 |
| | Matematica / Scienze | 1 (1) |

MONOENNIO (classe terza)

| Indirizzo elettronico | | |
|----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| | Materie | Ore settimanali |
| Area di equivalenza <u>ore 13</u> | Italiano | 3 |
| | Storia | 2 |
| | Lingua straniera | 2 |
| | Matematica/Informatica | 3 |
| | Educazione fisica | 2 |
| | Religione | 1 |
| Area di indirizzo <u>ore 17</u> | Fisica | 2 |
| | Elettronica e esercitazioni | 3(2) |
| | Controlli elettronici e esercitazioni | 6(4) |
| | Esercitazioni pratiche | 6 |
| Area di integrazione <u>ore 4</u> | Interventi per rafforzare il curriculum e di riequilibrio culturale Lavoro sulle competenze professionali Approfondimento | |

| Indirizzo elettrico | | |
|----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| | Materie | Ore settimanali |
| Area di equivalenza <u>ore 13</u> | Italiano | 3 |
| | Storia | 2 |
| | Lingua straniera | 2 |
| | Matematica/Informatica | 3 |
| | Educazione fisica | 2 |
| | Religione | 1 |
| Area di indirizzo <u>ore 17</u> | Fisica e laboratorio | 2 |
| | Elett/esercitazioni | 6(2) |
| | Controlli e esercitazioni | 3(3) |
| | Esercitazioni pratiche | 6 |
| Area di integrazione <u>ore 4</u> | Interventi per rafforzare il curriculum e di riequilibrio culturale Lavoro sulle competenze professionali Approfondimento | |

| Indirizzo Abbigliamento e Moda | | |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| | Materie | Ore settimanali |
| Area di equivalenza <u>ore 13</u> | Italiano | 3 |
| | Storia | 2 |
| | Lingua straniera | 3 |
| | Matematica/Informatica | 2 |
| | Educazione fisica | 2 |
| | Religione | 1 |
| Area di indirizzo <u>ore17</u> | Disegno professionale | 2 |
| | Storia moda e costume | 2 |
| | Storia arte | 3 |
| | Tecnologie tessile | 2 |
| | Laboratorio modellistica | 6 |
| | Laboratorio confezioni | 2 |
| Area di integrazione <u>ore 4</u> | Interventi per rafforzare il curriculum e di riequilibrio culturale Lavoro sulle competenze professionali Approfondimento | |

| Indirizzo Grafico | | |
|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| | Materie | Ore settimanali |
| Area di equivalenza <u>ore 13</u> | Italiano | 3 |
| | Storia | 2 |
| | Lingua straniera | 2 |
| | Matematica/Informatica | 3 |
| | Educazione fisica | 2 |
| | Religione | 1 |
| | Area di indirizzo <u>ore 17</u> | Fisica |
| Tecnica professionale | 5(4) | |
| Editoria dello stampato | 4(2) | |
| Esercitazioni pratiche | 6 | |
| Area di integrazione <u>ore 4</u> | Interventi per rafforzare il curriculum e di riequilibrio culturale. Lavoro sulle competenze professionali Approfondimento | |

| Indirizzo Termico | | |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|------------------------|
| | Materie | Ore settimanali |
| Area di equivalenza <u>ore 13</u> | Italiano | 3 |
| | Storia | 2 |
| | Lingua straniera | 2 |
| | Matematica/Informatica | 3 |
| | Educazione fisica | 2 |
| | Religione | 1 |
| Area di indirizzo <u>ore 17</u> | Fisica | 2 |
| | Meccanica applicata | 3 |
| | Macchine termiche | 6 |
| | Esercitazioni pratiche | 6 |
| Area di integrazione <u>ore 4</u> | Interventi per rafforzare il curriculum e di riequilibrio culturale | |
| | Interventi con il territorio | |
| | Valorizzare eccellenza | |
| | Approfondimento | |

Area di integrazione classi terze

| Corso | Materie | Ore settimanali |
|------------------------------------------|----------------------------|------------------------|
| Elettronico Telecomunicazioni | Es. pratiche / Elettronica | 2 (2) |
| | Sistemi | 1 |
| | Fisica/Sistemi | 1 (1) |
| Elettrico | Es. pratiche / Controlli | 2 (2) |
| | Elettrotecnica | 1 |
| | Fisica/Elettrotecnica | 1 (1) |
| Moda | Lab. modellistica /disegno | 2 (2) |
| | Storia dell'arte | 1 |
| | Tecnologia tessile | 1 |
| Grafici | Tecnica professionale | 2 |
| | Esercitazioni pratiche | 2 |
| Termoidraulici | Macchine termiche | 2 |
| | Meccanica | 1 |
| | Fisica/Meccanica | 1 |

BIENNIO POST QUALIFICA (CLASSI QUARTE E QUINTE)

| | | Materie | Ore settimanali |
|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|------------------------|
| Area di equivalenza <u>ore 14</u> | | Italiano | 3 |
| | | Storia | 2 |
| | | Inglese | 3 |
| | | Matematica | 3 |
| | | Educazione fisica | 2 |
| | | IRC o attività alternative | 1 |
| Area di indirizzo Ore 14 | Tecnico Industrie Elettriche | Sistemi e Automazione | 6 |
| | | Elettrotecnica | 8 |
| | Tecnico Industrie Elettroniche | Sistemi e Automazione | 6 |
| | | Elettronica e Telecomunicazioni | 8 |
| | Tecnico della Moda | Disegno professionale | 3 |
| | | Storia dell'arte | 4 |
| | | Tecnologie tessili | 2 |
| | | Tecnologie di settore | 5 |
| | Tecnico Grafico | Tecnologie grafiche ed impianti | 6 |
| | | Tecnologie materiali | 3 |
| | | Tecniche della produzione | 5 |
| | Tecnico termico | Meccanica e macchine | 4 |
| Impianti termotecnici | | 8 | |
| Elettrotecnica e Elettronica | | 3 | |
| Area di integrazione ore 6 | Interventi di esperti di settore Approfondimento sulle competenze professionali | | |
| Stage 100 ore annue | Obbligatorietà di stage presso aziende | | |

UNA SCUOLA CHE CAMBIA

Il sistema scolastico disegnato dalla legge 53/2003 prevede una struttura a 2 percorsi o canali: il canale liceale ed il canale dell'istruzione e formazione professionale.

Inoltre la modifica del titolo V della Costituzione (legge n. 3/2001) affida alle Regioni ampie competenze e compiti nuovi nel sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IFP), di cui il nostro Istituto fa parte.

In attesa della entrata in vigore dei decreti legislativi di attuazione della riforma scolastica, necessari per definire le caratteristiche dei due percorsi, la Regione Lombardia, il MIUR e il Ministero del lavoro con l'accordo-quadro del 19 giugno 2003 hanno definito le linee guida per la realizzazione di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale.

Questo scenario nuovo coinvolge direttamente l'IPIA Ripamonti, che si è adoperata per rispondere in modo adeguato ai cambiamenti in atto. In particolare mediante:

- *un rafforzamento dei contenuti professionali all'interno dei corsi tradizionali, che vedono un incremento delle ore di esercitazioni pratiche e di tecnica professionale*
- *l'istituzione di sezioni sperimentali sulla scia di quanto indicato dall'accordo fra Stato e Regione Lombardia*

Nell'ambito di questo accordo è previsto, per gli IPIA un più consistente legame fra l'insegnamento delle discipline professionali e la locale realtà lavorativa e produttiva.

In questa cornice va inteso il rapporto scuola - territorio come " lettura del contesto" e dei suoi bisogni formativi e come risposta di qualità di offerta educativa - formativa all'utenza, creando raccordi con il mondo del lavoro e tenendo presenti le prospettive locali di impiego.

In questa impostazione non si deve comunque perdere di vista la funzione generale e formativa di una scuola che, per sua natura, non può essere ridotta a semplice formazione professionale.

Il progetto scolastico ribadisce pertanto la centralità della crescita individuale e mette in condizione lo studente di sviluppare la sua piena personalità, di possedere non solo nozioni che possono diventare rapidamente obsolete, ma di sviluppare uno spirito critico "imparando ad imparare".

L'AUTONOMIA DIDATTICO-CURRICULARE

L'organizzazione della didattica è lo strumento per adeguare la proposta formativa a ciascun allievo e alla cultura e ai valori sociali del territorio di cui esso è in qualche modo espressione. L'obiettivo è quello di rendere più efficace e motivante la costruzione di saperi e competenze.

L'autonomia didattica è lo strumento per innovare "il cosa" e "il come" insegnare, innalzando la qualità complessiva dell'istruzione, della costruzione dei saperi, delle competenze, degli atteggiamenti, con l'obiettivo dichiarato di migliorare i processi e gli esiti formativi. Per questo motivo il nostro istituto attiva corsi di recupero per studenti in difficoltà, percorsi per valorizzare studenti eccellenti nelle prestazioni scolastiche e laboratori per studenti diversamente abili

L'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

L'autonomia organizzativa ha lo scopo di migliorare il **Servizio scolastico** in termini di flessibilità, efficacia, efficienza e rendere la struttura estremamente fluida, anche se "rigidi" devono essere i legami relativi al funzionamento dei vari gruppi, ai processi decisionali, al processo complessivo che accompagna i progetti.

Nella nostra scuola le figure professionali esercitano una leadership fondata sulla competenza e sulla responsabilità delle competenze attribuite. La condivisione da parte del collegio e la motivazione dei docenti coinvolti nelle nuove funzioni, occorre ribadirlo, è l'elemento portante per la realizzazione di modelli come questo.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La nostra scuola, a partire dall'istituzione del progetto 2002 (1997), è inserita in un sistema di monitoraggio nazionale che consente un'analisi qualitativa e quantitativa degli esiti conseguiti dagli allievi e dello svolgimento di alcuni processi legati alla sperimentazione stessa. Partecipa, dalla sua istituzione, alla valutazione nazionale degli apprendimenti curata dall'**INVALSI**, per le classi I e III, per le discipline: **Italiano, Matematica, Scienze**.

La valutazione degli allievi, oltre alle normali prove di verifica disciplinare, prevede alcune rilevazioni periodiche intermedie per tutte le classi, articolate in *prove strutturate, semistrutturate, prove di simulazione*. Lo scopo di queste prove è quello di valutare il grado di avvicinamento progressivo ai risultati attesi e gli esiti conclusivi del lavoro svolto. Le verifiche periodiche e finali devono essere definite nei tempi, negli strumenti, nella procedura di trattamento e di analisi dei dati.

LA FORMAZIONE DOCENTI

La formazione dei docenti assume un valore strategico per la gestione e l'implementazione dell'innovazione strutturale e organizzativa della scuola dell'autonomia.

Le priorità formative per l'anno 2005 - 2006 sono le seguenti:

- ❑ *Consolidare la crescita di una mentalità progettuale e di una metodologia modulare nell'operatività didattica e nella programmazione (conferma dell'obiettivo principale degli ultimi due anni)*
- ❑ *Garantire un'offerta di aggiornamento disciplinare*
- ❑ *Ampliare l'offerta di aggiornamento sulle nuove tecnologie*
- ❑ *Sostenere i bisogni connessi alla nuova funzione docente*

GLI STRUMENTI DELLA DIDATTICA

LA CONTINUITÀ

La continuità educativa favorisce la crescita dello studente nei momenti di passaggio. Una strategia di questo tipo, favorita da accordi di rete fra scuole di diverso ordine (medie e superiori), è volta a valorizzare il patrimonio conoscitivo e di esperienza messo a disposizione da ciascuna scuola e integra quei progetti calibrati sulle caratteristiche degli studenti. In questa strategia hanno grande rilevanza l'orientamento formativo quale strumento che può rendere chiare a ciascuno studente le proprie inclinazioni e motivazionali al fine di migliorare la sua capacità di scelta

L'ACCOGLIENZA

Spesso accade che dalle prime esperienze in una nuova struttura formativa derivano le condizioni per il futuro successo o insuccesso scolastico. E' importante accogliere i nuovi allievi in modo gratificante sul piano della didattica, delle relazioni umane, della motivazione allo studio. Gli obiettivi principali sono:

- ❑ *valorizzare le conoscenze già possedute*
- ❑ *motivare all'apprendimento di nuove conoscenze*
- ❑ *far acquisire un adeguato metodo di studio*

- *superare le eventuali lacune esistenti*
- *stabilire un rapporto utile e costruttivo fra scuola e famiglia*

Inoltre, la nostra scuola ha attivato anche un progetto di accoglienza per studenti diversamente abili e istituito, nelle sezioni sperimentali, la figura del tutor di classe che favorisce e supporta la relazione tra scuola, famiglia, studente e mondo del lavoro, oltre alla gestione del portfolio. Il portfolio raccoglie i dati personali dello studente e documenta il suo percorso formativo, mette in evidenza le peculiarità, raccoglie le certificazioni di competenza e le abilità professionali.

SPORTELLO HELP

A partire dall'anno scolastico 2005/06 è attivo lo sportello HELP attraverso il quale gli studenti in difficoltà possono usufruire, su richiesta, di attività di recupero e sostegno individualizzati in orario pomeridiano.

MODULARITÀ E FLESSIBILITÀ

L'organizzazione modulare della didattica è un'importante strategia formativa. Una procedura di questo tipo consente di certificare le conoscenze e le abilità acquisite e di personalizzare i percorsi formativi.

Inoltre è utile per l'interazione fra scuola e mondo del lavoro in quanto garantisce la formazione continua grazie al sistema dei crediti formativi certificati, che possono essere conseguiti durante e dopo il corso di studi e utilizzati nella ricerca del lavoro o per il proprio miglioramento professionale.

Per favorire il successo formativo degli studenti, il nostro istituto attiva per l'anno in corso progetti passerella (passaggio da un corso ad un altro o da una scuola ad un'altra) per tutti gli studenti e un progetto passaggio ponte (passaggio alla classe successiva con preparazione per gli esami dell'anno precedente) per studenti diversamente abili.

DIVERSAMENTE ABILI

Nella provincia di Como si è sviluppata nel corso degli anni una cultura dell'integrazione che ha favorito il protagonismo delle persone diversamente abili, nel contempo non ha dimenticato di garantire una rete di sostegno che sappia rispondere ai bisogni immediati dei singoli. A tale scopo è stata curata una pubblicazione, il quaderno "**Accadrà**", per gli alunni, le famiglie, gli operatori scolastici e sanitari affinché scelgano in maniera informata e consapevole il percorso dopo la 3^a media. È stato redatto dal **Centro provinciale servizi integrazione-lavoro Abilidi** che ha sede nella nostra scuola. Questo documento fornisce indicazioni di facile interpretazione sui modelli di apprendimento offerti dalla Scuola Secondaria di 2^a grado agli alunni diversamente abili.

Gli insegnanti di sostegno della nostra scuola elaborano il Piano educativo individualizzato (P.E.I.), sulla base delle indicazioni contenute nel documento citato, lo illustrano nei consigli di classe di ottobre per le opportune delibere.

All'interno delle **Programmazioni differenziate** vengono elaborati **Progetti speciali** che consistono in interventi sia di carattere metodologico e dei contenuti, sia sull'orario interno dello studente. Prevedono la possibilità di costruire percorsi personali funzionali ai bisogni specifici di ogni ragazzo all'interno della struttura scolastica:

- Eliminazione del tutto o in parte delle materie teoriche e strutturazione dell'orario sulle attività pratiche all'interno di laboratori per classi diverse da quella di appartenenza, attuando, ove possibile, interventi di tutoring da parte di coetanei motivati;
- Partecipazione a laboratori mirati all'acquisizione di abilità sociali spendibili all'interno del progetto di vita a gruppi di due-tre alunni anche con uscite sul territorio, per il raggiungimento dei massimi livelli di autonomia;
- Partecipazione a laboratori di simulazione di attività specifiche legate al curriculum;
- Interruzione delle lezioni e partecipazione ad attività fisiche per dare modo all'alunno di alleggerire le tensioni accumulate e facilitare il ritorno di livelli di attenzione e concentrazione necessari al proseguimento dell'attività didattica;
- Strutturazione dell'orario aumentando gradatamente il numero delle ore fino a raggiungere le 40 ore settimanali, all'interno di

laboratori comuni o attività mirate e strutturate al raggiungimento di abilità specifiche (in parte appoggiate al Centro Servizi).

La valutazione è funzionale al progetto svolto. Dagli strumenti su cui è apposta la valutazione (pagella e tabellone) vengono tolte le materie in eccesso e aggiunte quelle in difetto. Anche tali strumenti, vengono di conseguenza, individualizzati. Ogni percorso prevede la certificazione di crediti formativi acquisiti.

Sempre all'interno delle **Programmazioni differenziate** vengono attivati **Laboratori** secondo progetti adattati ai bisogni degli alunni stessi. Vengono programmati all'interno dell'orario scolastico e sostituiscono, del tutto o in parte, singole attività curriculari, permettendo di acquisire abilità e competenze specifiche.

Essi sono, generalmente, costituiti per attività parallele ed integrative al corso di studi prescelto. Alcuni laboratori consistono nell'esecuzione di prodotti finiti. Ogni laboratorio prevede la certificazione di crediti formativi raggiunti.

Tra le attività normalmente organizzate:

- ❑ laboratorio di recupero abilità sociali (1°, 2° livello)
- ❑ laboratorio logico-matematico (1°, 2° livello)
- ❑ laboratorio affettività/espressività
- ❑ attività psicomotoria in piscina

Inoltre sono attivati alcuni laboratori del **Centro servizi** per l'acquisizione di Abilità preprofessionalizzanti), quali:

- ❑ laboratorio di potenziamento delle competenze in ambito informatico e multimediale
- ❑ laboratorio manipolazione
- ❑ attività ortoflorivaistica

Le attività dei laboratori sono organizzate attraverso:

- ❑ Lavori in piccolo gruppo con rapporto docente alunno max 1/5 in base agli specifici bisogni educativi individuali
- ❑ Attività fondamentalmente pratiche e di tipo applicativo adattate al pensiero operatorio-concreto

Per consentire agli alunni diversamente abile di acquisire il diploma di Qualifica in tempi più lunghi, nel rispetto dei propri ritmi di apprendimento, mantenendo la continuità con il gruppo classe di appartenenza e assolvendo contemporaneamente all'obbligo formativo, è stato istituito il PROGETTO PONTE.

Al termine del progetto l'alunno può continuare il percorso differenziato all'interno della struttura scolastica, accedendo all'Esame di Stato per l'acquisizione di un attestato di Crediti Formativi.

Per l'anno scolastico in corso è stato elaborato un **Progetto di raccordo Educazione fisica-Disabilità**, in collaborazione con Cooperative esterne che operano nel settore della disabilità e con l'intervento di operatori qualificati.

INTERCULTURA

All'interno della progettazione e per sostenere la gestione dei processi d'orientamento, quali elementi di continuità e di qualità del percorso formativo, il nostro Istituto ritiene che l'Integrazione degli alunni stranieri e l'Educazione alla Globalità sia una priorità formativa nel dibattito pedagogico con la caratteristica della trasversalità.

Le azioni didattiche si realizzano all'interno di tre grandi aree.

Accoglienza che prevede:

- ❑ *strategie adottate dalla Scuola al momento dell'iscrizione degli studenti stranieri*
- ❑ *attivazione d'interventi adeguati per la comprensione delle necessità al fine di favorire l'inserimento*
- ❑ *individuazione delle risorse.*

Alfabetizzazione che prevede la realizzazione di attività a favore degli alunni stranieri per l'inserimento nella Scuola e nel Territorio.

Tale inserimento non rallenta la programmazione ma diventa una risorsa, offre l'opportunità di entrare in contatto con culture e lingue diverse e consente il confronto con altre esperienze scolastiche e di vita, con le emozioni ed i vissuti di chi ha lasciato il proprio paese e deve inserirsi in una nuova realtà.

Il lavoro di facilitazione linguistica è compito di tutti i docenti della classe, i quali sviluppano attenzioni e capacità di mediazione didattica per ciascun ambito disciplinare, individuando i nuclei fondamentali ed adattandoli ai curricula ed alle competenze del singolo alunno.

Per gli alunni non italofoni o parzialmente italofoni vengono realizzate attività individualizzate in classe o in piccolo gruppo nei laboratori d'italiano ma anche durante le attività di compresenza o in ore d'insegnamento aggiuntive.

Sviluppo sociale con particolare attenzione all'Educazione ai Diritti Umani che prevede attività di sensibilizzazione dei giovani alla Cooperazione Internazionale e alla Solidarietà Umana, l'Educazione alla Cittadinanza, l'Educazione alla Convivenza Democratica, l'Educazione alla Legalità, l'Educazione alla Pace.

L'attività interdisciplinare sviluppa azioni quali:

- ❑ *stimolare i giovani ad esaminare la propria realtà sociale in modo dinamico, attraverso un ripensamento critico della*

storia, un confronto con le altre realtà sociali ed un'attenta riflessione sulle diverse opportunità che il Mondo offre

- ❑ *abituaire i giovani ad osservare la realtà con occhi critici e creativi, quali protagonisti di un Mondo in continua evoluzione*
- ❑ *abituaire i giovani allo scambio di esperienze e ad un propositivo confronto con gli altri, nell'ottica della solidarietà, della cooperazione nel rispetto dei diritti umani, dello sviluppo socio-culturale, del benessere psico-fisico*
- ❑ *considerare i parametri di qualità caratterizzanti il livello di sviluppo di un popolo, nella convinzione che la crescita reale si misura rapportandola alla qualità della vita*
- ❑ *educare alla multiculturalità e al rispetto di tutte le tradizioni, evitando pregiudizi*
- ❑ *partecipare al progetto "Educazione alla Cittadinanza Europea"*

Obiettivi

- ❑ Formare alla cittadinanza europea: cittadini europei formati alla conoscenza approfondita, al rispetto reciproco e al confronto costruttivo;
- ❑ Allargare e sviluppare la "dimensione europea dell'insegnamento", attraverso strategie pratiche educativo-didattiche per la realizzazione di moduli pluridisciplinari e interdisciplinari d'insegnamento;
- ❑ Approfondire i documenti europei, le tematiche, le strategie politico-istituzionali, giuridico-economiche nelle discipline più adatte a sviluppare le dimensioni dell'appartenenza, della cittadinanza e della sopranazionalità;
- ❑ Acquisire consapevolezza dei significati della cittadinanza europea attiva, contestualizzata a tutti i livelli della vita organizzata, secondo un modello di rete sociale tra scuole, regioni, organizzazioni istituzionali e non, enti pubblici, stati;

Documentare e pubblicizzare i risultati finali con materiale multimediale, quali modelli trasferibili di formazione e ricerca